

**FILCTEM CGIL  
SULCIS IGLESIENTE**

**COMUNICATO**

Ancora una volta il governo si prende gioco della Sardegna, questo pomeriggio nell'incontro convocato a Roma, nella sede del Ministero dello Sviluppo Economico, per analizzare le problematiche relative alla continuità industriale della Carbosulcis, secondo quanto disposto dalla legge n. 99 del 2009, il governo e i suoi rappresentanti non si sono presentati.

Ad accogliere la delegazione del sindacato e delle istituzioni sarde c'erano due funzionari, che "attendevano" delucidazioni dalla nostra delegazione.

Una riunione nata male, con i rappresentanti della regione autonoma della Sardegna presenti (assessore all'industria e staff, e un rappresentante della presidenza della giunta) che non hanno saputo dare un senso all'incontro, che irrimediabilmente dovrà essere aggiornato, sperando di poter governare i tempi, anche se dalla camera dei deputati è stato diramato un comunicato sulla proroga di un anno per la gara prevista dalla legge votata oggi in parlamento, provvedimento che dovrebbe passare domani al senato.

La situazione impone uno sforzo a tutte le compagne e i compagni affinché si tenga alta la tensione, perché questi insulti non abbiano a ripetersi, alla riunione era presente anche l'azienda (Carbosulcis) che ben consapevole dei rischi che un ulteriore spostamento in avanti del problema possono comportare, dovrà adoperarsi per garantire la continuità del progetto.

Domani la delegazione presente a Roma darà la corretta informazione sull'accaduto con assemblee informative nei turni, ritengo importante il nostro contributo con interventi e con l'evidenziare la necessità di riportare la vertenza nuovamente, anche in questo periodo, all'attenzione dell'opinione pubblica. Mettendo nell'agenda delle priorità, azioni e iniziative che possano permetterci di superare senza perdite di tempo il mese di agosto e riprendere il bandolo della matassa al rientro delle, loro, ferie: incalzando la politica, la regione e il governo, rilanciando la vertenza all'interno delle rivendicazioni sarde per evitare il naufragio del progetto Carbosulcis.

Fraterni saluti  
Francesco Carta  
Roma, 03.08.10